

Decreto n.

Prot.

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'Istruzione Universitaria;
- Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 e s.m.i;
- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, revisionato ed emanato con D.R. n. 146 del 15.4.2021 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 18.5.2021, con particolare riferimento all'art 13, comma 34 "il Rettore può nominare Pro-Rettori, Delegati e Consiglieri per specifiche funzioni";
- Visto il D.M. n. 1139 del 4.10.2021 con il quale il prof. Tomaso Montanari è stato nominato rettore dell'Università per Stranieri di Siena per sei anni a decorrere dall'8 ottobre 2021;
- Considerata la necessità di attuare le linee programmatiche di azione attraverso l'attività di delegati e consiglieri del rettore;
- Considerata la necessità di dare attenzione alla Parità di genere, quale elemento di una politica per la qualità dell'Università;
- Sentita la prof.ssa Lucinda Spera, professoressa di ruolo di I fascia di Letteratura italiana (SSD. L-FIL-LET/10);

DECRETA

a decorrere dalla data del presente provvedimento la prof.ssa Lucinda Spera, professoressa di ruolo di I fascia di Letteratura italiana (SSD. L-FIL-LET/10), è nominata delegata del rettore alla Parità di genere.

La delegata è invitata a continuare il suo (ottimo) lavoro svolto durante il mandato rettorale precedente, continuando a costruire le strutture, le norme, e la mentalità per cui si arrivi a Unistrasi a una vera e concreta parità di genere tra docenti, nel personale, in chi studia.

Il programma di mandato fissa come obiettivo «importante ... mantenere, e migliorare ancora, la parità di genere, che da noi è decisamente migliore (con 8 ordinari uomini e 7 donne) della media dell'università italiana: dove il progressivo filtro di genere, che si attiva via via che la gerarchia sale, arriva a stabilire una presenza femminile tra i professori ordinari pari solo al 25,33% (dato al 31 dicembre 2020).

Entro il primo anno di mandato sarà realizzato il nostro primo Bilancio di genere di Ateneo, utilizzando – ma anche reinventando – le linee guida suggerite dalla Crui.

Un impegno non meno cruciale è quello a non allargare, ma anzi a diminuire ulteriormente, il ricorso ai contratti, fino a farlo sparire del tutto: costruendo ancor più e ancor meglio le condizioni per un ingresso non precario nei ranghi della docenza.

Per la stessa ragione, dovremo limitare al minimo, e tendenzialmente far scomparire, i bandi da Ricercatore a Tempo Determinato di tipo A, che configurano l'ennesima forma di precarizzazione del lavoro scientifico, con un buon 40% di vite 'a perdere' (soprattutto di donne: ennesimo, e drammatico, filtro di genere)».

Il rafforzamento del CUG e la redazione (appunto) del Bilancio di genere appaiono i punti di forza di questa azione.

La delegata opera in stretto coordinamento con la delegata alla Diversità e inclusività.

Il presente provvedimento di delega termina contestualmente con il mandato del rettore, salvo revoca.

Siena,

IL RETTORE
(prof. Tomaso Montanari)*

La compilatrice: dott.ssa Monica Donnini

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse